

Associazione per lo Sviluppo degli Studi di Banca e Borsa

“REDESIGNING THE ITALIAN TAX SYSTEM”

*“IL SISTEMA FISCALE ITALIANO: VERSO UNA
NUOVA ARCHITETTURA”*

2 Dicembre 2019

Milano, Università Cattolica, Aula Pio XI

Nessuno è perfetto...

Non

«Il **sistema tributario** è informato a criteri di progressività» (art. 53, comma 2°)

ma:

«Il **bilancio pubblico** è ispirato a criteri di progressività»

cfr. Lavori preparatori, 23 maggio 1947 ed in particolare gli interventi volti a sottolineare come la progressività dovesse essere un criterio riferito all'insieme del sistema (tributario)

With a little help from my friends

Non:

«Le imposte **finanziano** i beni e servizi pubblici»

ma:

«I beni e servizi pubblici **sono finanziati (prioritariamente)** dalle imposte»

dove, ovviamente, le modalità di finanziamento sono cose ben diverse dalle modalità di fornitura.

L'inversione incarna i termini della scelta pubblica: dati gli obiettivi di spesa pubblica segue l'entità della pressione fiscale *o, piuttosto*, dato l'obiettivo di pressione fiscale seguono entità e modalità della compartecipazione alla spesa.

La funzione segnaletica delle imposte / 1

Il paternalismo implicito nell'uso delle imposte a fini segnaletici suggerisce di trattare l'argomento con molta cautela, ma non è chiaro perché anche qui non si debba immaginare di rovesciare la prospettiva **legando strettamente il gettito di alcune imposte ai comportamenti della pubblica amministrazione.**

Alcuni esempi:

- (i) l'aliquota Ires dovrebbe, su base regionale, essere strettamente legata alla dotazione infrastrutturale della regione stessa
- (ii) la Tari dovrebbe essere strettamente legata non solo alla «quantità» ma soprattutto alla «qualità» dell'esercizio del servizio rifiuti
- (iii) l'aliquota base della Tasi dovrebbe essere legata alla qualità dei benefici che deriviamo dai servizi indivisibili

La funzione segnaletica delle imposte / 2

Se così fosse (utilizzando le informazioni immediatamente disponibili):

- (i) l'aliquota Ires potrebbe variare fra il 4% della Basilicata ed il 24% di alcune regioni settentrionali (se il riferimento fosse la disponibilità di **infrastrutture**) e fra il 24% della provincia di Trento ed il 4% della Calabria (se il riferimento fosse la durata dei procedimenti in **tribunale**)
- (ii) la copertura dei costi del servizio **rifiuti** passerebbe dal 100% della provincia di Bolzano al 5% della Regione Sicilia
- (iii) l'aliquota base della Tasi andrebbe dall'1% di Pisa allo 0,3% di Foggia (se il riferimento fosse l'**efficienza** della macchina comunale)

Il punto di fondo rimane comunque il fatto che la tendenza a «sfuggire al compimento di un dovere o di un impegno» (volgarmente, l'evasione) non è propria dei soli cittadini. Anche lo Stato, spesso e volentieri, evade.

Il bivio / 1

Un sistema fiscale (pikettianamente) **fortemente progressivo**, soprattutto per i redditi da capitale, e associato ad una **fornitura gratuita** dei servizi pubblici.

o

Un sistema fiscale (einaudianamente) **moderatamente progressivo** e associato a **servizi pubblici onerosi** per i più abbienti ed ad una **stretta integrazione** fra prelievo e spesa.

La scelta non può non tenere conto del contesto.

Il bivio / 2

Semplice, neutro e stabile, per dati obbiettivi redistributivi, e qui il bivio ritorna:

La convinzione che la **disuguaglianza dei redditi e della ricchezza** sia il tema dei nostri tempi

o

la certezza che la priorità del paese sia la **crescita**.